



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

***OGGETTO DEL SERVIZIO:
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE DELLE
SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA***

Anni scolastici: 2017/2018-2018/2019-2019/2020-2020/2021

1.	PREMESSA.....	3
2.	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	4
a)	Dati generali di Committente e Appaltatore	4
b)	Dati generali del luogo di lavoro.....	4
c)	Anagrafica della sicurezza aziendale	5
d)	Descrizione sintetica delle attività oggetto dell'appalto	6
e)	Identificazione dell'organico funzionale.....	7
3.	PROCEDURA ART:26 D.Lgs. 81/08.....	8
f)	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio lavori.....	9
4.	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	10
5.	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
6.	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
g)	Sovrapposizioni temporali	14
7.	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA.....	18
8.	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	19
9.	NOTE FINALI	21
10.	FIRME	21
11.	ALLEGATI	22

1. PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture". L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

a) Dati generali di Committente e Appaltatore

COMMITTENTE:

Ragione sociale	Comune di Cassina Rizzardi
Sede legale	Via Vittorio Emanuele, 121 – 22070 Cassina Rizzardi (CO)
Telefono	031-8829311
Fax	031-8829390
Codice fiscale	00544790132

APPALTATORE:

Ragione sociale	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
Codice fiscale	

b) Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto nelle mense scolastiche della scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria di Cassina Rizzardi per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

I plessi interessati dal servizio sono i seguenti:

- Scuola dell'infanzia sita in Piazza Elena Porro Lambertenghi n. 65;
- Scuola primaria nel plesso di appartenenza in Via Agostino Monti n.47.

c) Anagrafica della sicurezza aziendale

COMMITTENTE:

DATORE DI LAVORO	Dott. PAOLO DE CECCHI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. MATTEO CIALDINI
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa LUISA ZIRPOLI
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. DANIELE AZZATO
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Sig.ra PAOLA AMBRONI Sig. DANIELE AZZATO Sig. GIUSEPPE BONGIOVANNI Sig.ra FEDERICA PEDROTTI Sig.ra MARIANGELA SEMPIO
ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI	Sig. GIUSEPPE BONGIOVANNI Sig. EMANUELE COLOMBO Sig. FLAVIO COMETTI Sig.ra MARIANGELA SEMPIO Sig. CLAUDIO VALENTINI

APPALTATORE:

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI	

d) Descrizione sintetica delle attività oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente DUVRI il servizio di refezione scolastica per il quadriennio 2017- 2021.

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dall'Appaltatore.

Il servizio di refezione scolastica comprende:

1. Tutte le operazioni e prestazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risulteranno necessarie per il servizio di refezione scolastica, a partire dall'acquisto ed al deposito delle derrate, preparazione e cottura dei cibi, posizionamento, trasporto in contenitori termici e distribuzione dei pasti nei refettori mediante l'utilizzo di carrelli termici con vasca riscaldata (atta al mantenimento del cibo a temperatura superiore a 65 ° C.);
2. La fornitura, tutti i giorni dell'anno previsti per la refezione scolastica, dei pasti richiesti che dovranno corrispondere esattamente per qualità e quantità a quanto prescritto negli allegati del capitolato di appalto;
3. La fornitura di stoviglie, bicchieri, posate, utensili e attrezzature per la distribuzione delle pietanze, tovaglie monouso e tovaglioli di carta;
4. L'apparecchiatura dei tavoli con tovaglie monouso, tovaglioli di carta, piatti, bicchieri e posate;
5. La consegna e lo scodellamento dei pasti agli utenti delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria secondo i turni così stabiliti: dalle ore 11:45 primo turno della scuola dell'infanzia, dalle ore 12:30 secondo turno della scuola dell'infanzia e primo turno della scuola primaria, dalle ore 13:10 secondo turno della scuola primaria;
6. Il ritiro al termine della distribuzione dei pasti dei contenitori termici e delle stoviglie, che dovranno essere lavate e disinfettate;
7. La pulizia e il riordino dei locali mensa.

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti comunali.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (personale dipendente dell'ente e bambini) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

e) Identificazione dell'organico funzionale

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nel suddetto luogo.

Saranno in inoltre presenti i bambini i quali usufruiranno del servizio mensa.

DIPENDENTE COMMITTENZA	QUALIFICA
AMBRONI PAOLA	IMPIEGATA UTC
AZZATO DANIELE	AGENTE POLIZIA LOCALE
COMETTI FLAVIO	IMPIEGATO UTC
FANI ARIANNA	ASSISTENTE SOCIALE
MARZORATI EMILIANO	IMPIEGATO UTC
VALENTINI CLAUDIO	AGENTE POLIZIA LOCALE
VOLONTERI MANUELA	IMPIEGATA UTC

Per l'Appaltatore andrà a operare il seguente personale:

DIPENDENTE APPALTATORE	QUALIFICA

--	--

3. PROCEDURA ART:26 D.Lgs. 81/08

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE TRA:

COMMITTENTE	COMUNE DI CASSINA RIZZARDI
APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Periodo: 2017-2021
Ammontare presunto totale appalto	€ 915.858,00
N° presunto pasti	215.496
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.837,36
Incidenza oneri della sicurezza per pasto	€ 0,009

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

f) Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. definisce che:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Comunque **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato al capitolo 2 lettera e) del presente DUVRI) e segnalerà immediatamente l'eventuale impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

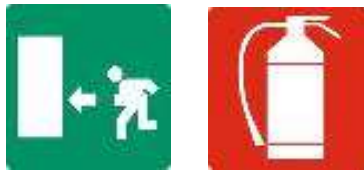
Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà della Committenza; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza o in prossimità degli estintori;



5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;



- c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
- d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di

emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze **proprie** senza che vi sia autorizzazione da parte della Committenza.


5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

La committenza si è attivata da tempo per una valutazione dei rischi presenti sui luoghi di lavoro, analizzando i seguenti fattori:

<i>rischi insiti nell'ambiente</i>	analisi di strutture, viabilità e percorsi
<i>rischi insiti negli impianti</i>	analisi di macchinari e attrezzature utilizzati nei vari reparti
<i>rischi derivanti da prodotti chimici</i>	modalità di stoccaggio, manipolazione e smaltimento di sostanze e rifiuti di lavorazione
<i>rischi derivanti da agenti fisici</i>	rumore, vibrazioni, microclima e illuminazione

Dalla valutazione dei rischi della committenza sono qui evidenziati i principali fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro che devono essere messi a conoscenza dell'appaltatore:

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COMMITTENZA		
Rischio (causa)	Descrizione e osservazioni	Misure generali di tutela e DPI
<p>Inciampi, cadute, scivolamenti (pavimentazione ambienti di lavoro)</p> 	<p>La pavimentazione è in buono stato. E' possibile la presenza di pavimentazione scivolosa.</p>	<p>Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.</p> <p>Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o</p>

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COMMITTENZA

Rischio (causa)	Descrizione e osservazioni	Misure generali di tutela e DPI
		da alunni presenti.
<p>Caduta materiale dall'alto (movimentazione materiali)</p> 	<p>Nelle aree di deposito sono allestite apposite scaffalature con il conseguente rischio di urti contro le strutture e/o caduta di carichi.</p>	<p>Non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi e delle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi e delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario.</p>
<p>Incendio</p> 	<p>Dovuto alla presenza di sostanze infiammabili e combustibili nelle aree operative (es. carta e cartone), di sostanze esplosive (gas metano di alimentazione dei fornelli in cucina)</p>	<p>Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi in cestini o a terra; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.</p>
<p>Elettrocuzione, fulminazione (impianti elettrici)</p> 	<p>I quadri e le apparecchiature elettriche hanno idoneo grado di isolamento.</p>	<p>Gli esterni non sono autorizzati ad eseguire interventi sugli impianti elettrici, se non autorizzati dalla Committenza. In caso di allacciamento alla corrente elettrica richiedere preventiva autorizzazione.</p>

6. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

g) Sovrapposizioni temporali

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune, bambini e personale scolastico ed i dipendenti della **Società Appaltatrice**.

PRESENTI	ORARIO DI LAVORO							
	09:00 – 10:00	10:00 – 11:00	11:00 – 11:45	11:45 – 12:30	12:30 – 13:10	13:15 – 13:50	13:50 – 15:00	15:00 – 16:00
COMMITTENTE								
APPALTATORE Servizi refezione								
SCUOLA DELL'INFANZIA 1° turno 11:45-12:30 2° turno 12:30 - 13:15								
SCUOLA PRIMARIA 1° turno 12:30-13:10 2° turno 13:10 - 13:50								
INTERFERENZE								

Di seguito, sulla base della documentazione fornita e dello scambio di informazioni, si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze tra** i lavori nell'ambito dello svolgimento dell'appalto (comprese le interferenze con altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nella tabella sottostante viene indicato:

- nella prima colonna il pericolo analizzato,
- nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore)

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
Aree di lavoro (inciampo, scivolamento, cadute a livello...)  	SCODELLAMENTO PASTI Eventuale presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.
Aree di lavoro (inciampo, scivolamento, cadute a livello...)  	PULIZIA PAVIMENTI E ZONE DI LAVORO Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.  Segregare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.  

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
Rischio chimico 	PULIZIA PAVIMENTI E ZONE DI LAVORO Contatto con sostanze chimiche	<p>Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica.</p> <p>I prodotti chimici sono conservati dall'Appaltatore in apposito armadietto chiuso e accessibile al solo personale dell'Appaltatore.</p>
Elettrico 	ATTIVITA' DI REFEZIONE MENSA SCOLASTICA	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p>  <p>Il personale dell'appaltatore non deve effettuare operazioni di pulizia sui o all'interno dei quadri elettrici.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate e collegarsi all'impianto del Committente esclusivamente quando autorizzati.</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> 
Illuminazione	ATTIVITA' DI REFEZIONE MENSA SCOLASTICA	<p>Le aree del committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate, tali da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare per la propria attività illuminazione aggiuntiva purché utilizzi apparecchiature certificate.</p>
Incidenti od urti con mezzi mobili 	TRASPORTO PASTI Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto	<p>Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà delle strutture, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di alunni e/o pubblico.</p>

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
PROCEDURE DI EMERGENZA	<p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività prendere visione del “piano di evacuazione” dell’area localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All’interno della sede è presente uno specifico PIANO DI EVACUAZIONE per la gestione delle emergenze. L’attività svolta nella sede è classificata a rischio incendio MEDIO.</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita; - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi; - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio; - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili. 	

N.B.: in caso di eventuali imprese esterne, operanti presso i medesimi siti dell’appaltatore, si provvederà all’aggiornamento del presente documento, inserendo le possibili cause di interferenza generatisi.

7. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso le scuole:

DESCRIZIONE	UM	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	Cad	€ 15,00	4	€ 60,00
Cartelli di pericolo caduta (colore giallo) conformi al D.Lgs. 81/08 con pellicola adesiva rifrangente; triangolare di 350 mm per lato; costo di utilizzo mensile	Cad	€ 0,46 (al mese per 48 mesi)	4	€ 88,32
Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno dei locali realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore diametro 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m compresa la fornitura il montaggio e lo smontaggio del materiale	m	€ 2,62	12	€ 31,44
Cartelli di divieto di accesso (colore rosso) conformi al D.Lgs. 81/08 con pellicola adesiva rifrangente; dimensioni 270x330 mm; costo di utilizzo mensile	Cad	€ 0,30 (al mese per 48 mesi)	4	€ 57,60
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	Cad	€ 200	8	€ 1600,00
TOTALE				€ 1837,36

8. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, _____ - dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente **COMUNE DI CASSINA RIZZARDI** e l'appaltatore _____

- con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai servizi da eseguirsi presso le scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI, in **Comune di CASSINA RIZZARDI**.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione ai servizi da eseguirsi presso le scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI, in **Comune di CASSINA RIZZARDI**.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi alle scuole di cui al punto 2.2 del presente DUVRI;
- 2) elenco dei rischi presenti presso le scuole di cui al punto 4 del presente DUVRI
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

9. NOTE FINALI

Il presente documento:

- costituisce revisione 00 ed è composto da n. **21** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

10. FIRME

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:

Cassina Rizzardi (CO). Il _____

Il committente
(Datore di lavoro)

Appaltatore
(Datore di lavoro)

11. ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Fac simile di “Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali”
- Fac simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
- Fac simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di

CASSINA RIZZARDI a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **CASSINA RIZZARDI**, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione delle scuole dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

.....

3)

.....

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO
PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. n° 81/2008 e art. 47 del D.P.R. n° 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato a il e residente
in Via n.
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta
con sede legale in alla via
n. avente partita I.V.A. n. codice
fiscale n. consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere
dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ☒ che la presente Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'esecuzione dei lavori di.....
.....
- ☒ che l'Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono adeguatamente informati, formati ed addestrati anche in merito ai rischi legati alle attività lavorative oggetto dell'appalto comprese le strumentazioni ed attrezzature che verranno utilizzate;
- ☒ che i lavoratori sono sottoposti a regolare sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. (ove richiesta) e risultano idonei allo svolgimento della mansione, comprese quelle che espongono a rischi specifici;
- ☒ che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono in possesso dei DPI necessari allo svolgimento della propria mansione e sono stati informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo compresi i DPI relativi alla gestione dei rischi interferenziali;
- ☒ di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08.

DATA

FIRMA (Timbro) APPALTATORE

.....

DICHIARAZIONE DI ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore:.....
 Sede:.....
 Tel.....fax.....e-mail.....
 Documento compilato da:.....
 recapito tel. diretto

Appalto:.....
 Località:.....
 Durata presunta dei lavori: dal.....al.....
 Importo presunto dei lavori:.....

Numero addetti	
<i>azienda fino a 15 addetti</i>	<i>azienda oltre 15 addetti</i>
quadri.....
dirigenti.....
impiegati.....
operai.....
qualificati.....	specializzati.....comuni.....

Organico	
Organico medio annuo..... (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto
Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	EDILIZIA INDUSTRIA
	EDILIZIA COOPERATIVE
	EDILIZIA ARTIGIANI
	EDILIZIA PICC. INDUSTRIA
	ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....